



# COMUNE DI CAVRIGLIA

PROVINCIA DI AREZZO

V.le Principe di Piemonte - 52022- 055966971 - - FAX 0559503 PEC comune.cavriglia@postacert.toscana.it Part. IVA 00242200517

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 12 DI SANTA LUCIA FINO ALL'IMMISSIONE IN VIA DEL MIRTO" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 10/11/2014 N. 65**

**RELAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
ai sensi dell'art.37 della L.R. 65/2014**

## AREA URBANISTICA



**Responsabile del Procedimento**

Geom. Piero Secciani

**Garante dell'informazione e della partecipazione**

Maurizio Bartolommei

La Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65, “*Norme per il Governo del Territorio*”, agli artt. 36 e 37 specifica che i comuni, nell’ambito della formazione degli atti di governo del territorio, individuano un garante dell’informazione e partecipazione. Il D.p.g.r. n.4/R del 14.02.2017 “*Regolamento di attuazione dell’art. 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione*” esplicita le funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione ed individua forme, modalità e livelli prestazionali dell’informazione e della partecipazione cui attenersi nell’ambito della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica e loro varianti.

La variante tratta una modifica localizzativa della previsione di un'opera pubblica parte del programma comunale volto alla messa in sicurezza stradale, attraverso la realizzazione di percorsi pedonali e ciclopedonali.

Il progetto sviluppa il tracciato della ciclopista in fregio alla strada provinciale di Santa Lucia, modificando la previsione del Regolamento Urbanistico vigente.

La Variante allo strumento di pianificazione urbanistica introduce la previsione dell'opera pubblica come tale si configura come variante semplificata, secondo le disposizioni di cui all'art. 34 “*Varianti mediante approvazione del progetto*” della L.R. 65/2014.

Nell’ambito delle procedure ordinarie, di variante agli strumenti urbanistici, il programma delle attività finalizzate all’informazione ed alla partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio dei cittadini è redatto nell’atto di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della L.R. n.65/2014.

In questo caso trattandosi di variante semplificata non è previsto l'atto di avvio del procedimento.

L’art. 32 della medesima legge regionale, nell’ambito delle disposizioni per l’adozione e approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e piano operativo, precisa che le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell’entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata.

La variante riguarda la previsione della realizzazione di un'opera pubblica che va ad integrare una rete di ciclo piste di collegamento al nucleo centrale del capoluogo, scegliendo una localizzazione diversa rispetto a quella originaria, principalmente per affiancarsi alla viabilità provinciale, creando condizioni di maggiore sicurezza per gli utenti e per la viabilità stessa.

Per questo motivo si ritiene comunque importante intervenire con un programma di informazione volto a favorire sia la conoscenza che la partecipazione alle scelte operate dall’Amministrazione Comunale.

Per questo motivo con Determinazione n. 1632 del 09/11/2020 è stato nominato il Garante della Comunicazione per il procedimento in oggetto.

Il Comune di Cavriglia sviluppa l’attività ordinaria di comunicazione e informazione della cittadinanza principalmente attraverso i seguenti canali:

- la pubblicazione degli atti all’Albo Pretorio Elettronico;
- il sito web istituzionale [www.comune.cavriglia.ar.it](http://www.comune.cavriglia.ar.it), attraverso la sezione Urbanistica;

Il procedimento di adozione della variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n.65/2014 è costituito dalle seguenti fasi e procedure:

- Approvazione del progetto e contestuale adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica;
- Pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale all'Albo Elettronico Comunale;
- Trasmissione degli elaborati e della deliberazione del Consiglio Comunale alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo, per gli atti di competenza;
- Pubblicazione dell'avviso di approvazione del progetto definitivo e della contestuale adozione della variante urbanistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

In seguito alla deliberazione di **adozione** della variante urbanistica, il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web), sarà volto a garantire la massima condivisione delle informazioni e si articolerà secondo il seguente programma:

- pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione nel sito web istituzionale all'interno della sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa;
- Deposito degli atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune con possibilità di interazione con il personale tecnico dell'ufficio negli orari di apertura al pubblico;

Attraverso tali atti saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie.

Entro e non oltre il termine dei **30 giorni** di deposito, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni. Allo scadere dei 30 giorni previsti dalla normativa, l'Amministrazione comunale provvederà all'approvazione della variante urbanistica con apposita deliberazione del Consiglio Comunale motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate e adeguando gli atti, ove necessario. Gli elaborati di variante e la deliberazione di approvazione saranno trasmessi alla Regione Toscana.

L'avviso di approvazione sarà successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e la Variante acquisterà efficacia dalla data di tale pubblicazione. Qualora non pervengano osservazioni, la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

Dell'avviso di **approvazione** della variante urbanistica, o di **efficacia**, nel caso in cui non pervengano osservazioni, ne verrà data pubblicità tramite i mezzi di seguito indicati:

- pubblicazione della deliberazione/avviso sul BURT e della relativa documentazione sul sito web istituzionale all'interno della sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa;

- pubblicazione della Relazione del Garante sul sito web istituzionale con lo scopo di dare atto dell'attività svolta successivamente all'adozione della variante;

Gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono stati espletati mediante la Procedura di Verifica di Assoggettabilità Semplificata art.5 comma 3-ter della Legge Regionale n.10/2010, come da Provvedimento Motivato espresso in data 14/12/2020 e Determinazione n.1917 del 17/12/2020.

La nota informativa con i contenuti sopra esplicitati verrà trasmessa agli uffici che si occupano di informazione/comunicazione per darne ampia forma di pubblicità.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Piero Secciani

Il Garante dell'informazione e partecipazione

Geom.Maurizio Bartolommei